

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Sollevare la scuola da responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio in relazione alla qualità ed alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso e alla possibilità di commistione con gli alimenti dei compagni;
2. a comunicare ai rispettivi figli di non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. I casi di intolleranze/o allergia devono comunque essere resi noti ai docenti da parte dei genitori. L'istituto scolastico viene comunque sollevato, attraverso l'accettazione del regolamento e dalla sottoscrizione dell'attestazione liberatoria (ovvero codesto patto) e da qualunque responsabilità di contaminazione dei pasti domestici tra i bambini che non usufruiscono del servizio mensa istituzionale.
3. Sospendere il contratto con la ditta fornitrice del pasto al/alla proprio/a figlio/a, qualora il comune lo ripristini e nel caso che la famiglia non ne voglia usufruire;
4. Istruire ed educare il proprio figlio relativamente al consumo del pasto domestico a scuola;
5. Fornire un pasto che risponda alle linee guida di riferimento per una sana alimentazione, indicate dall'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, secondo i LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana);
6. Non fornire bevande gassate e zuccherine, ma solo acqua non frizzante,
7. Fornire ai bambini pasti che non vadano né scaldati né refrigerati, preoccupandosi della loro adeguata conservazione in apposite borse termiche igienicamente isolate dal resto della cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro, differenti per alimenti da conservare caldi e alimenti da conservare freddi.
8. Dotare i bambini di adeguato kit per il consumo del pasto domestico, da collocare insieme ai contenitori termici all'interno della borsa termica sopraddetta, che preveda: tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate in plastica.

GLI ALUNNI/I BAMBINI SI IMPEGNANO A:

1. Conservare il proprio pasto dal momento in cui entrano a scuola, aprendo la borsa contenente l'occorrente per il pranzo, confezionata a casa dall'adulto, solo durante l'ora del pasto in aula;
2. Consumare il proprio pasto domestico, avendo cura di non sprecarlo e di non scambiarlo con i compagni, per evitare contaminazioni;
3. Apparecchiare e sparecchiare il proprio banco.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Garantire la propria funzione, azione ed assistenza educativa nei confronti di tutti gli alunni/bambini nel rispetto di ciascun profilo professionale e secondo le norme vigenti;
2. Garantire l'accesso all'acqua del rubinetto nei limiti della disponibilità idrica del plesso e al cestino dei rifiuti, in aula e nei refettori, a tutti gli alunni/bambini;
3. Garantire che tutte le componenti rispettino il patto educativo di corresponsabilità riferito al tempo mensa;
4. far fruire il pasto domestico agli alunni/bambini nel locale concordato con il Comune e l'Azienda e in ogni caso, ad un tavolo diverso da chi usufruisce del servizio mensa;
5. fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, sollevando i docenti da ogni responsabilità;
6. assicurare la pulizia dello spazio refettorio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico;
7. assicurare il valore educativo del tempo mensa, segmento del processo educativo unitario del "tempo pieno";
8. la scuola si riserva di segnalare alla competente ASL eventuali problematiche dovute alla consumazione del pasto domestico.

Massarosa, \_\_\_\_\_

ALUNNO/A / BAMBINO/A \_\_\_\_\_ CL. \_\_\_\_ PLESSO \_\_\_\_\_

la Dirigente

Prof.ssa Anna Fausti

"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Firma padre \_\_\_\_\_

Firma madre \_\_\_\_\_

N.B. Il genitore firmatario del presente modulo dichiara che la firma avviene nell'osservanza delle norme del codice civile in materia di responsabilità genitoriale, secondo le disposizioni previste dal d.legs.n°154 del 28/12/2013 artt.316 ( co.1 ) – 337.